

## VERBALE DI RIUNIONE

Si sono incontrati mercoledì 26 aprile 2006 a Casale Monferrato, in rappresentanza della Direzione bofrost Italia Spa i sigg. Claudio della Rovere, e il sig. Alessandro De Ambrosiis amministratore di bofrost 3, assistiti dal dott. Renato Pilutti e dal dott. Cesare Manganelli dell'Api di Alessandria, e le RSA di Casale Monferrato assistite dalle segreterie nazionali di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil nelle persone dei sigg. Piero Marconi e Mauro Agricola, e dai segretari territoriali di Alessandria nelle persone dei sigg. Giovanni Ciarlo e Mario Galati della Filcams - Cgil, e Cristiano Montagnini della Fisascat - Cisl, come previsto dai comuni impegni assunti nell'incontro svoltosi il 3 aprile a Bologna, per individuare insieme un percorso di riorganizzazione, in particolare dell'attività del call center.

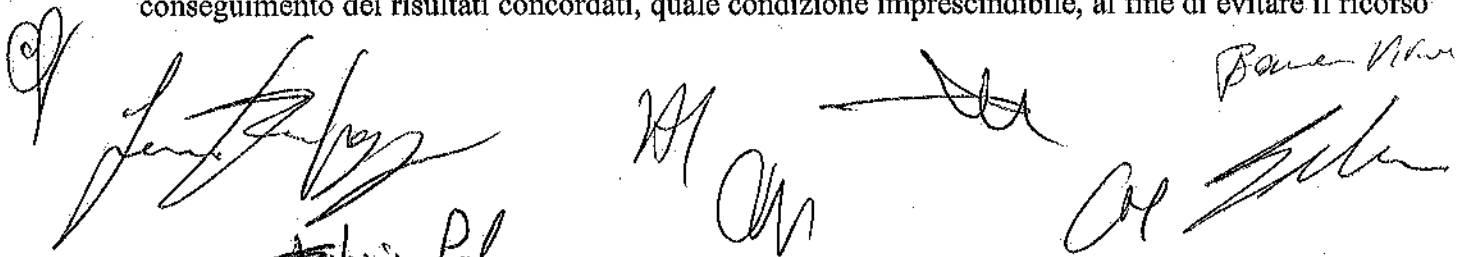
Dopo approfondita discussione nella quale sono state esaminate le ipotesi imposte dall'esigenza improrogabile di riorganizzazione delle attività del call center di bofrost 3, in coerenza con le esigenze più generali del Gruppo bofrost Italia:

si è convenuto innanzitutto sull'esigenza di procedere:

- ad una sperimentazione organizzativa ed operativa analoga agli altri percorsi definiti per le strutture della telefonia, sia sotto il profilo dei vari target commerciali, sia sotto il profilo dell'utilizzo più razionale delle risorse umane dedicate: in proposito si considerino come punto di riferimento imprescindibile e vincolante i contenuti del verbale stipulato a Roma il 19 u.s. al punto 1);
- ed inoltre, a sperimentare le nuove potenzialità del ciclo completo denominato "call mail call", anche nella prospettiva di poter implementare e saturare le potenzialità operative del call center stesso, nell'ottica di riduzione per quanto possibile delle attività attualmente esternalizzate.

L'Azienda, inoltre, favorirà ogni possibile azione tesa al miglioramento del clima relazionale e lavorativo interno, confermando l'intenzione di procedere in tempi ragionevoli anche ad attività mirate di sostegno.

Fermo restando che le parti confermano la volontà di privilegiare il percorso denominato 1) nel verbale di Milano, è inteso che le sperimentazioni qui convenute debbano comunque permettere il conseguimento dei risultati concordati, quale condizione imprescindibile, al fine di evitare il ricorso

The bottom of the page contains several handwritten signatures in black ink. From left to right, there are approximately six distinct signatures, some of which are quite stylized and cursive. The signatures appear to be those of the representatives mentioned in the text above, including the management of bofrost 3 and the union representatives.

ad altri percorsi, non esclusi adeguati ammortizzatori sociali, per l'utilizzo dei quali bofrost Italia Spa si rende fin da ora garante, nei tempi e nei modi previsti dalla specifica normativa di legge.

Il presente verbale costituisce, come al solito, un testo di indirizzo concordato tra le parti e di impegni reciproci, e un ulteriore passo in avanti verso un auspicabile accordo globale che dovrà essere possibilmente stipulato entro la metà del mese di maggio.

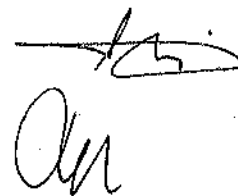
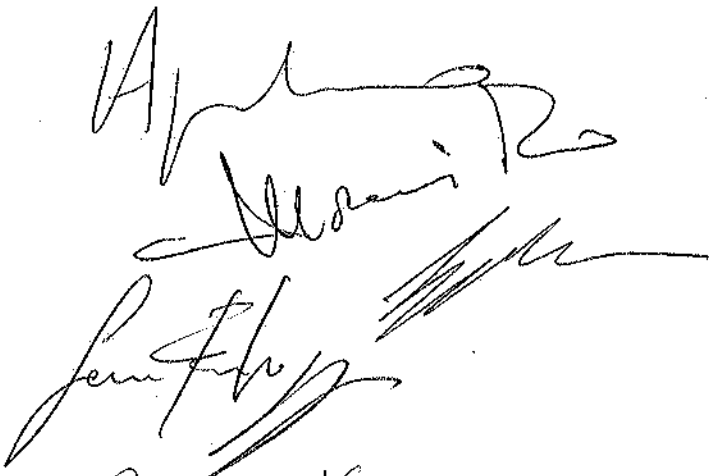
Il periodo di sperimentazione individuato, durante il quale non vi saranno operazioni estranee a quanto qui concordato, è di due mesi (30 giugno 2006), al termine del quale le parti si incontreranno per darsi atto:

- a) del raggiungimento degli obiettivi concordati,
- b) del non raggiungimento degli stessi, cosicché si dovrà procedere per ulteriori opportune e necessarie decisioni.

Resta inteso che Azienda e OO.SS. e RSA opereranno correttamente nei rispettivi ambiti di informazione e gestione con le assemblee sindacali e le riunioni gestionali specifiche, per perseguire il comune obiettivo di un'operazione di riorganizzazione condivisa e soprattutto efficace per il prosieguo e il consolidamento dell'attività, della redditualità e dell'occupazione di bofrost 3 e dell'intero Gruppo bofrost Italia.

p. OO.SS. e RSA

p. l'Azienda



Bruno Vitale  
Antonio Mandolini  
Girolamo Giannini  
Roberto Pata